

PD: ALBANO SEGRETARIO PROVINCIALE L'AQUILA, "PARTITO APERTO E CASA DEI PROGRESSISTI"

10 Marzo 2025



L'AQUILA – Stefano Albano è il nuovo segretario provinciale del Partito democratico dell'Aquila.

Capogruppo al Consiglio comunale del capoluogo, 36 anni, è stato eletto ieri dal partecipato congresso che si è celebrato al Grand Hotel all'Aquila, alla presenza, tra gli altri, del segretario regionale Daniele Marinelli, di Luciano D'Amico, candidato presidente alle ultime regionali, e del senatore del Pd Michele Fina.

"Le destre sovraniste alzano muri e barriere fra le nazioni, che in campo economico si traducono nella politica dei dazi di Trump – ha detto Albano, candidato unitario, in apertura del suo intervento –, dazi che rappresentano la guerra commerciale che Trump impone all'Europa, che espone la nostra economia a un sensibile indebolimento con conseguente aumento delle disuguaglianze. In questo scenario la nostra provincia, già gravata da vertenze importanti come Lfoundry o Magneti Marelli, rischia un pesante contraccolpo. A questo aggiungiamo lo sfascio della sanità, dove in Abruzzo il debito ha raggiunto i 200 milioni di euro, 60 solo nella nostra Asl provinciale, con la nostra regione classificata terzultima nell'erogazione delle prestazioni. Quindi aumenta il debito e precipita la qualità dei servizi. Anche sul versante scuola le destre colpiscono duramente".

"In un contesto di tagli del governo nazionale che porterà in Italia a una riduzione di 5.600 insegnanti", ha osservato Albano, "le aree interne risentiranno più che altrove della riforma del dimensionamento scolastico e della scarsa attenzione dedicata alla qualità dell'edilizia scolastica, dal semplice garantire agli studenti spazi adeguati, laboratori e palestre, al tema della vulnerabilità sismica, come abbiamo visto nella città dell'Aquila dove dopo 8 anni di amministrazione Biondi 11 scuole su 17 sono ancora sotto la soglia minima di sicurezza, e dove la ricostruzione degli edifici scolastici è ancora ferma al palo".

"Davanti a questo quadro", ha proseguito Albano, "è essenziale l'impegno di una forza come il Pd, che deve diventare nella nostra provincia la casa delle progressiste e dei progressisti, anche di coloro non direttamente iscritti. Un partito quindi aperto e a disposizione dei territori".

Albano nel chiudere la sua relazione ha poi annunciato che promuoverà quattro assemblee, una per ciascun comprensorio della provincia, per costruire un piano di lavoro che parta dal basso e dai territori.

LA DIRETTA DEL CONGRESSO